



www.asvapp.org



Ricostruire la teoria del cambiamento per redigere una “buona” clausola valutativa

Francesco Tarantino e Lisa Zaquini
Aosta 20 marzo 2025

Obiettivo 1

apprendere quale “percorso cognitivo”
compie un analista di politiche quando si
avvicina al suo oggetto di analisi:

LA POLITICA PUBBLICA

Obiettivo 2

comprendere il legame tra la **clausola valutativa e logica** di una politica pubblica

Prima ancora di domandarsi “cosa c’è da valutare?” occorre chiedersi:

“quale particolare logica muove la politica pubblica che stiamo analizzando?”

Questo sforzo interpretativo è fondamentale nella redazione di una clausola valutativa

Se non riusciamo a cogliere la “logica” che ispira una politica pubblica non riusciremo a formulare dei validi quesiti valutativi



La clausola valutativa è...

6

«è uno strumento di valutazione ex post delle leggi consistente in uno specifico articolo dell'atto normativo, che conferisce un mandato esplicito al Governo ed alle Giunte regionali ad elaborare ed a comunicare all'organo legislativo le informazioni necessarie sia a conoscere i tempi, le **modalità attuative e le eventuali difficoltà emerse in fase di implementazione, sia a valutare le conseguenze dell'atto sui destinatari diretti e la collettività**».

Accordo tra Governo, Regioni e Autonomie locali in materia di semplificazione e miglioramento della qualità della regolamentazione del 29 marzo 2007, art. 7.



E' utile ricordarci la differenza che esiste tra la "legge" e la "politica pubblica"

La politica pubblica «consiste in una rete di **decisioni e di azioni** che alloca valori" (Easton, 1953). La selezione dei valori su cui si basano le scelte politiche operate dalle istituzioni sono in genere legittimate dall'esigenza di trovare soluzioni a problemi di interesse della collettività.

La politica pubblica va **al di là** della legge: è il risultato di un'opera di ricostruzione di intenzioni, volontà, **valori, azioni, decisioni**, scelte, fatti ed eventi

La politica pubblica è un **costrutto concepito ed elaborato dall'analista** a partire da una sua interpretazione della realtà

La legge è un **oggetto reale** che esiste
in modo indipendente dall'analista

E' un testo scritto che contiene affermazioni di principio ed enunciazioni di regole su comportamenti da tenere o da evitare

→ È uno dei possibili strumenti per quelle «decisioni»

La **legge** è una norma giuridica obbligatoria, mentre una **politica pubblica** è un insieme di azioni e scelte «politiche» finalizzate a risolvere problemi pubblici, che possono includere leggi ma non si limitano ad esse.

La definizione della logica della politica pubblica rintracciabile nel testo di una legge è la prima tappa di questa opera di ricostruzione che consente di formulare dei buoni quesiti valutativi

Proponiamo una lista di nove domande da porsi allo scopo di ricostruire la logica della politica contenuta in una legge

(e allo scopo di redigere una «buona» clausola valutativa)



Facciamo un esercizio concreto a partire da una ipotetica legge

**NORME PER ORIENTARE E
SOSTENERE IL CONSUMO DEI
PRODOTTI A CHILOMETRO ZERO**

1. Quale *problema collettivo* ispira la nascita di questa politica?

Qual è il problema collettivo che ha ispirato la nascita di una politica di sostegno al consumo dei prodotti a km zero?

2. Qual è *la finalità* che la politica pubblica intende raggiungere?

Qual è la prospettiva di cambiamento che si intende raggiungere sostenendo il consumo di prodotti a Km0?

3. Chi dovrebbe *beneficiare* in ultima istanza di questa politica?

Quali sono i destinatari della politica di sostegno al consumo di prodotti a Km0?

4. Quale *soluzione* viene offerta dalla politica pubblica?

Quali attività e interventi vengono proposti nella politica a sostegno del consumo di prodotti a Km0?

5. Quali *realizzazioni* derivano da ciascuna delle attività realizzate?

Quali output ci aspettiamo di osservare per ognuna delle attività proposte nella politica di sostegno al consumo di prodotti a Km0?

6. Quali sono le *risorse* messe in campo?

Quali risorse sono previste per sostenere il consumo di prodotti a Km0? Di che tipo?

7. Quali sono i *comportamenti* che la politica intende modificare?

Quali sono i comportamenti che gli interventi proposti a sostegno del consumo di prodotti a Km0 intendono modificare? E quali cambiamenti ci si attende?

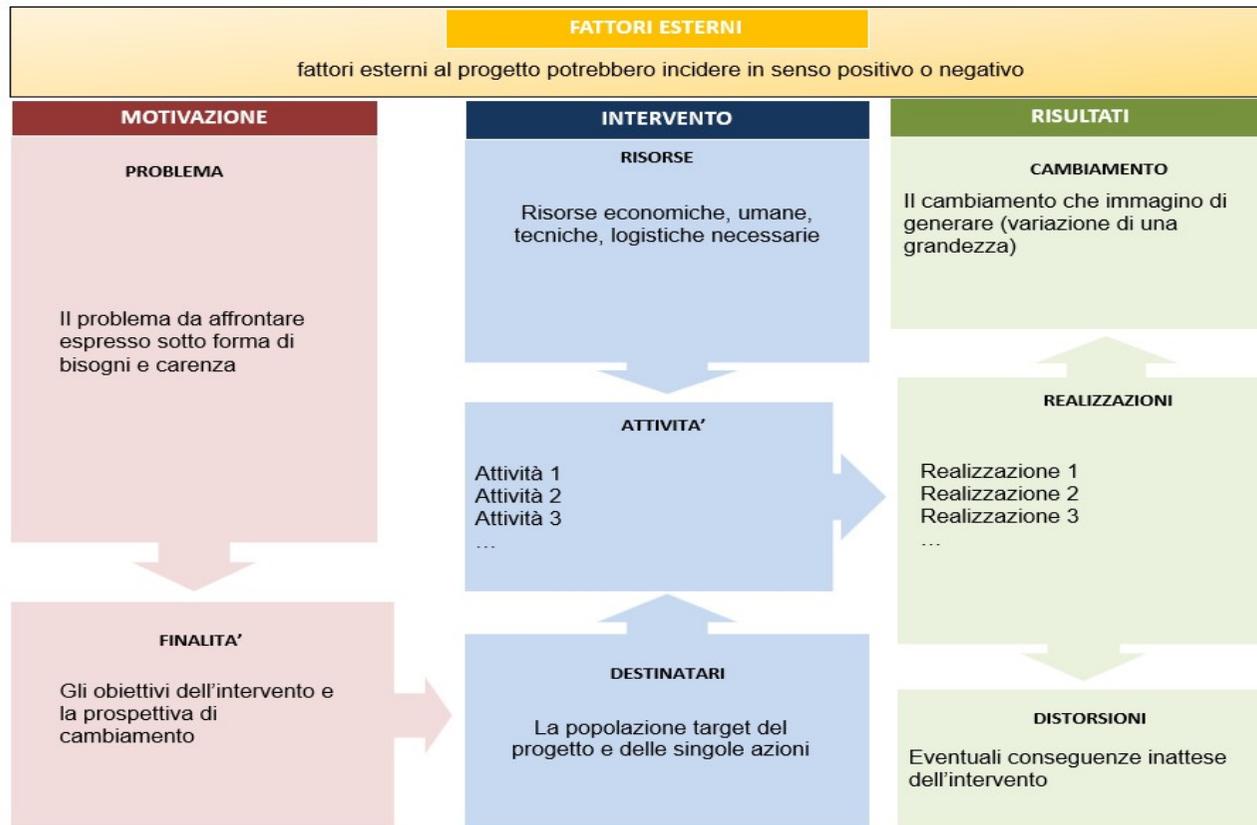
8. A quali *conseguenze indesiderate* può dar luogo la politica?

Quali potrebbero essere degli «effetti indesiderati» delle misure a sostegno del consumo di prodotti a Km0?

9. Al di là della politica in questione, che cos'altro può incidere sul problema?

Quali fattori esterni possono incidere sul problema individuato?

Ci stiamo chiedendo quali sono gli ingredienti della teoria del cambiamento della nostra politica



Esercitazione

Sulla base della norma, proviamo a ricostruire la logica della politica e a proporre un esempio di clausola valutativa

Alcune indicazioni pratiche

- Ci dividiamo **in 3 gruppi**

Gruppo 1 – cognomi A-F (Dott.ssa Paola Parodi e Dott.ssa Francesca Anglois)

Gruppo 2 – cognomi G-N (Dott. Fabrizio d'Alonzo e Dott.ssa Lisa Zaquini)

Gruppo 3 – cognomi O-Z (Dott.ssa Paola Carra, Dott.ssa Daniela Franchi e Dott. Francesco Tarantino)

- In ogni gruppo **distribuiamo il testo della Norma e le 9 domande** utili a ricostruire il Quadro Logico
- Prima tappa, **ricostruzione del Quadro Logico** (prima della pausa pranzo)
- Seconda tappa, **redazione di un esempio di clausola** valutativa (di rientro della pausa)
- **Restituzione** a cura della Dott.ssa Lisa Zaquini di un esempio di clausola valutativa



RESTITUZIONE dell'ESERCITAZIONE

Come passare quindi dalla
ricostruzione della teoria del
cambiamento alla costruzione di
una clausola valutativa?



1. Ribadire il principio di *accountability* e riempirlo di contenuti

“L'Assemblea legislativa/Il Consiglio esercita il controllo sull'attuazione della presente legge e valuta i risultati conseguiti in termini di valorizzazione della produzione e del consumo di prodotti a chilometro zero sul territorio regionale.”

- 2. Individuare (1) tempi, (2) soggetti cui spetta il compito di produrre informazioni (3) modalità e (4) destinatari delle informazioni**

“Per la finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale, anche avvalendosi dei dati forniti dall’Osservatorio, trasmette all’Assemblea legislativa/al Consiglio, entro due anni dall’entrata in vigore della legge e con successiva cadenza biennale, una relazione che contiene informazioni in merito a ...”

- 3. Formulare quesiti che inducano a rispondere sull'attuazione e/o sugli "effetti" della legge**

Questo è il vero valore aggiunto della clausola valutativa.

Aver chiara la logica della politica ci consente di porre le domande “giuste” e “fattibili”

Un “buon” quesito valutativo è posto in modo tale che può essere descritto a priori un qualche metodo di raccolta ed elaborazione di informazioni che consenta di darvi risposta

informazioni in merito a:

a) istituti del sistema educativo che hanno aderito nel quadro di intese, protocolli o altre forme di accordo stipulate dalla Giunta regionale con l'Ufficio scolastico regionale e le attività informative e di promozione dell'utilizzo di prodotti a chilometro zero svolte;

b) istituti scolastici che hanno favorito la distribuzione di frutta fresca a chilometro zero ;

- c) utilizzo di prodotti a chilometro zero nei servizi di ristorazione collettiva;*
- d) nuovi posteggi riservati agli imprenditori agricoli per la vendita diretta e nuove aree destinate alla realizzazione di mercati degli imprenditori agricoli;*
- e) imprese esercenti attività di ristorazione, ospitalità e vendita al pubblico che hanno ottenuto il logo e sono state inserite nell'elenco regionale;*
- f) progetti educativi promossi dall'Osservatori o;*
- g) eventuali criticità riscontrate nel corso dell'attuazione e le attività poste in essere per farvi fronte.*



4. Preoccuparsi del successivo uso informazioni prodotte

*“I soggetti coinvolti nell’attuazione della legge saranno invitati dalla Commissione ZZZ per discutere dei contenuti della relazione
.....i risultati del processo di valutazione innescato dalla clausola contribuiranno a.....”*

“L'Assemblea legislativa/Il Consiglio cura l'eventuale pubblicazione e la diffusione degli esiti della valutazione attraverso il proprio sito istituzionale o altre iniziative pubbliche”